



Anno 25 - n. 258
Marzo 2019

Direttore responsabile
Filippo Michelangeli
(direzione@suonare.it)

SOMMARIO **marzo 2019**

PAGINE GIALLE

63 CHI È DI SCENA, i concerti del mese

chi è di **SCENA**
Concerti **marzo**

PIEMONTE

Lunedì 11 ore 18.30
Torino, Politecnico, tel. 011-09079267
Alessandro Milani, vi; Roberto Issoglio, pf

5

torinosette

#1480

A CURA DI
CRISTINA CACCIA

CONTATTO
torinosette@lastampa.it

LA STAMPA
Venerdì 8 Marzo 2019

VENERDÌ 8 MARZO 2019 LA STAMPA 23

to7musica classica

CONCERTI, SPETTACOLI E RASSEGNE

La due giorni di concerti con il piano di **Issoglio**

L'11 AL POLI, IL 12 A VILLA TESORIERA



Il pianista torinese **Roberto Issoglio** (foto), già allievo di Maria Gachet e Bruno Canino, è impegnato per due giorni in concerti di grande attrattiva. **Lunedì 11 alle 18,30 per Polincontri**, nell'Aula Magna del Politecnico (corso Duca degli Abruzzi 24), con **Alessandro Milani** (violino di spalla dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai) esegue **tre Sonate di Mozart** (K 301, K 296, K 304, K 378). Ingresso a 7 euro (libero under 28 anni); info: 011/0907926. **Martedì 12 a Villa Tesoriera** (corso Francia 186) si presenta per Concertante con un'altra violinista, **Linda Hedlund**, per eseguire pagine di Mozart, Beethoven e Brahms. Libero; informazioni tel. 011/531182.

L.O. —

CULTURA

DOMENICA, 10 MARZO 2019

Musica

Al Regio in scena «Agnese»

Lunedì 11: alle 18.30 presso l'Aula Magna del Politecnico di Torino, per Polincontri Classica, concerto monografico per intero dedicato a Mozart: protagonisti Alessandro Milani (primo violino dell'OsnRai) accompagnato al pianoforte da Roberto Issoglio, musicista di lungo corso. In programma le due 'piccole' «Sonate K 301» e «304», e le più impegnative «Sonate K 296» e «378».

Martedì 12: alle 17, per la stagione di Concertante, Progetto Arte&Musica, presso il salone d'onore della Villa La Tesoriera (Civica Biblioteca Musicale «Andrea Della Corte»), concerto cameristico dal titolo «Suoni di corde appassionate». La violinista Linda Hedlund accompagnata al pianoforte da Roberto Issoglio, suona pagine di Mozart, poi di Beethoven la «Sonata op. 24» detta «La primavera», quindi di Brahms la cosiddetta «Regen-Sonate», vale a dire l'ampia «op. 78» del 1879. Alle 20 al Regio va in scena un titolo davvero raro e si tratta dell'«Agnese» dell'ottocentesco Ferdinando Paër: prima rappresentazione in epoca moderna. La direzione dell'orchestra è affidata all'esperto Diego Fasolis, la regia è di Leo Muscato. Repliche il 14, 15, 17 e 24 marzo. Alle 20.30 per Lingotto Giovani, presso la sala Cinquecento, *recital* di Suyeon Kang (violino) e Paolo Bonomi-

ni (violoncello), musiche di Ravel, Bach e Kodály. Inoltre alle 17 presso l'Auditorium Vivaldi della Biblioteca Nazionale, conferenza di Cristina Santarelli nell'ambito del Festival Espressionismo su «Der Gelbe Klang», sinestesie suono-colore nella poetica espressionista. Alle 20, al Vittoria, per il cartellone dell'Um, prosegue l'esplorazione dell'integrale dei Lieder di Schubert a cura di Erik Battaglia.

Mercoledì 13: alle 21 in Conservatorio per Um, il violoncellista Massimo Polidori propone le bachiane «Suites BWV 1007, 1009 e 1011».

Giovedì 14: alle 16 presso la Civica Biblioteca Musicale «Andrea Della Corte», conferenza nell'ambito del Festival Espressionismo a cura di Cristina Riffero: è dedicata all'opera «La favola del figli cambiato» di Malipiero su testo di Pirandello. Alle 20.30 presso l'Auditorium Toscanini di piazzetta Rossaro, per la stagione dell'OsnRai Costantino Carydis dirige di Guiraud il poema sinfonico «Chasse fantastique», poi si ascolta di Lalo il fascinioso «Concerto per violoncello e orchestra (solista di lusso Sol Gabetta) e per finire i timbri seducenti della suite «Shéhérazade» del mago dell'orchestrazione Rimskij-Korsakov. Replica per il turno blu venerdì 15 alle 20.

Attilio PIOVANO

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

XVI

la Repubblica

Lunedì
11 marzo
2019



Appuntamenti

Bene, un eretico nella lettura dei poeti russi

a cura di
Gabriella Crema

L'eresia di Bene. Alle 17.30, alla Mediateca Rai in via Verdi 31, nell'ambito del progetto "Rai Archive Alive!" e in occasione di "Eresia della felicità" basato sui versi del poeta russo Vladimir Majakovskij, è prevista la proiezione della registrazione del 1977 di uno spettacolo teatrale in versi in cui Carmelo Bene (**foto a destra**) recita poesie di Aleksandr Blok, Vladimir Majakovskij, Sergej Esènin e Boris Pasternak, accompagnato dalle musiche di Vittorio Gelmetti. Introduce Franco Prono dell'università di Torino. Ingresso gratuito, con prenotazione obbligatoria allo 011/8104858.



Leone e Richerme. Parole e note nel nuovo incontro della rassegna "Nuove Petites Soires di Elda Caliani": alle 21 nelle sale di Palazzo Ceriana Mayneri in corso Stati Uniti 27, il Circolo della Stampa ospita il recital "Colette, una vita appassionata e trasgressiva tra scrittura, musica, teatro" con la pianista Cristina Leone e la voce recitante di Baba



Richerme. Ingresso libero.
Jazz al Milik. Nuovo appuntamento per la rassegna "Milk Jazz Way" nel locale di via Sacchi 65: protagonista è il progetto "ZiroBop", con il batterista Enzo Zirilli (**foto in alto**) che suona con Rob Luft alla chitarra, Misha Mullov-Abbado al contrabbasso e il chitarrista Alessandro Chiappetta, La band

presenta al pubblico il secondo album "Ten to Late!". Ingresso alle 22 con 10 euro.

La classica al Politecnico. Alle 18.30 nell'aula magna del Politecnico in corso Duca degli Abruzzi 24, la rassegna "Polincontri Classica" invita il duo formato dal primo violino di spalla dell'Orchestra Rai Alessandro Milani e il pianista Roberto Issoglio ad esibirsi su un programma interamente dedicato alle sonate mozartiane, e che prevede l'esecuzione di quella in sol maggiore KV 301, in do maggiore KV296, in mi minore KV 304 e in si bemolle maggiore KV 378. Ingresso 7 euro.



Città di Torino

Torino
giovani

Concerti di Polincontri Classica

musica da camera, recital solistici, e seminari

da Lunedì 8 Ottobre 2018 a Lunedì 29 Aprile 2019

Riparte **Polincontri Classica** e quest'anno festeggia la sua **ventisettesima edizione** con una nuova assai ricca stagione, come di norma suddivisa in due blocchi: ottobre - dicembre 2018 e gennaio - aprile 2019.

Molta la musica da camera, numerosi i recital solistici, qualche curiosità e anche alcune sorprese, entro una programmazione dinamica e variegata: **20 gli eventi il lunedì alle 18,30**; *location* la cornice di lusso dell'Aula Magna 'G. Agnelli' del Politecnico di Torino - accessibile ai portatori di *handicap* - sala dall'impareggiabile acustica, dotata di uno in assoluto tra i migliori pianoforti della città, uno *Steinway* grancoda da decenni apprezzato dalle centinaia di interpreti che si sono avvicendati alla sua tastiera.

- **L'inaugurazione l'8 ottobre** con il pianista **Ludmil Angelov**; occasione privilegiata per accostarsi a pagine chopiniane: una ampia carrellata di *Mazurke* e precisamente l'*op. 7, 24, 33, 41, 56 e 59* accostate a due *Polacche* di intramontabile fama: l'*op. 44* e l'*op. 53 'Eroica'*.
- E il pianoforte ancora una volta sarà protagonista assoluto di alcuni concerti: è il caso del recital successivo, il **15 ottobre** con **Anna Kravtchenko** ancora per Chopin con la *Sonata op. 35* incastonata tra 10 *Notturmi*.
- Ancora la settimana successiva felice ritorno di **Saskia Giorgini** in un articolato programma che spazia da Haydn, Schubert e Liszt fino al rumeno Enescu.

- Quindi sarà la volta di **Filippo Gamba**, vero specialista di Beethoven (interprete di lusso che conduce integrali delle Sonate pianistiche del compositore di Bonn da svariate stagioni in più teatri italiani contemporaneamente) e si tratta del concerto del **12 novembre** in cui si ascolteranno le due *Sonate* dell'op. 27, la *Sonata op. 13 'Patetica'* e l'op. 57 '*Appassionata*'.
- La settimana successiva alla tastiera siederà la giovane **Irene Veneziano** con un programma che spazia ancora da Chopin (*Prima Ballata*, *Berceuse op. 57* e due *Scherzi*, il n. 1 e il n. 2) a Musorgskij con i mirifici Quadri da una esposizione.
- In primavera nel concerto del **4 marzo** ecco **Enrico Stellini** che accosterà le *4 Ballate* chopiniane ai *12 Preludi del Primo Libro* di Debussy.
- Ancora il pianoforte, ma questa volta in duo con il violino: per il recital delle sorelle **Natascia e Raffaella Gazzana** che il **5 novembre** proporranno Mozart da accostare a Dallapiccola, Pärt e Poulenc: un percorso che non mancherà di creare emozioni con i suoi fili rossi sottesi che spaziano tra epoche cronologiche e aree geografiche.
- E ancora **Alberto Miodini** con il violino di **Ivan Rabaglia**: il **10 dicembre** interpreteranno un programma interamente dedicato alle Sonate mozartiane (*K 301*, *K 454*, *K 304* e infine *K 526*).
- Il violoncellista **Enrico Bronzi** calcherà il palco del Politecnico ancora una volta con l'amico **Gianluca Cascioli**, pianista che non ha bisogno di presentazioni, per la seconda parte dell'integrale delle *Sonate per violoncello e pianoforte* di Beethoven alternate alla *Sonata op. 25 n. 3* del novecentesco Hindemith e a *3 Elegie* di recente composte da parte di Cascioli stesso.
- Mozart e il violino ancora per l'**11 marzo** con una coppia vincente e si tratta di **Alessandro Milani** (Spalla dell'OSN Rai) e del pianista **Roberto Issoglio**: si ascolteranno le Sonate *K 296*, *K 378*, *K 303* e *K 305*: un'occasione per raffronti complementari con gli altri appuntamenti con il musicista salisburghese.
- E poi ancora **Carlo Guaitoli (18 marzo)** che porterà presso l'Aula Magna del Politecnico un programma tutto sul fronte novecentesco con Debussy, Ravel, Ginatera, Piazzola e poi libero sfogo all'improvvisazione - genere prediletto dall'artista veneto - con una *Suite* improvvisata su *Porgy and Bess* di Gershwin.

Ancora Mozart, ancora il pianoforte questa volta declinato sul versante dei Concerti pianistici: 3 Concerti rispettivamente eseguiti da 3 artisti della tastiera e affiancati dal Quintetto d'archi di Torino (Sergio Lamberto maestro concertatore): si tratta del programma del pomeriggio di lunedì **29 ottobre** con **Massimiliano Génot** che interpreterà il Concerto *K 414*, poi siederà alla tastiera **Claudio Voghera** per il più piccolo ed intimista *K 449* ed infine, conclusione di serata con **Giacomo Fuga** e il Concerto *K 415*. Una vera delizia da non perdere!

Largo ai giovani e allora ecco lo spagnolo **Quartetto Gerhard** che accosterà il mozartiano Quartetto K 421 a quello di Beethoven dell'op. 18 n. 3, con il Lagsamer Satz del Novecentesco Webern (il **26 novembre**) e ancora il **Quartetto Hermès**, formazione parigina, che appaierà il maturo Quartetto op. 135 di Beethoven alle 6 Bagatelle di Webern e al Quartetto Rosamunde D 804, vero testamento spirituale di Schubert (il **25 marzo**). Finale alla grande con il **Quartetto Auryn**, uno tra i massimi quartetti europei del momento, ancora per Beethoven con 3 Composizioni per formazione d'archi: l'op. 18 n. 2, l'op. 133 'Grande Fuga' e infine l'op. 59 n. 3 che suggellerà l'intera stagione 2018/2019 il **29 aprile**. I concerti con le formazioni quartettistiche vedono la collaborazione di Polincontri - come già gli scorsi anni - con l'Associazione Il Timbro di Ivrea e con l'Istituto Musicale Città di Rivoli. Mentre il concerto inaugurale è in collaborazione con Onda Sonora di Alessandria.

Polincontri non è solo classica e allora non manca nemmeno un appuntamento con il **Molesto Five** che ci condurrà per mano nell'epoca d'oro del jazz (il 3 dicembre) e uno l'**8 aprile** con l'**Ensemble Collegio Einaudi** (formazione legata al Politecnico e agli studenti residenti nella struttura omonima) e il pianista compositore **Dario Di Gregorio** più volte ospite delle maratone studentesche che coniuga il percorso di studio ingegneristico a quello musicale con eguale professionalità. Anche questo è Polincontri, anche questo è il Politecnico di Torino: unire i giovani e unire le fonti del sapere.

Tutti i dettagli per le condizioni di accesso, la conferma degli abbonamenti e le nuove sottoscrizioni sul sito www.polincontri.polito.it/classica dove sono reperibili i programmi in dettaglio e le bio degli artisti.

Data aggiornamento:

12 Ottobre 2018

<http://247.libero.it/dsearch/issoglio+milani+11+marzo+2019/>



[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Em](#)
[Cronaca](#) [Economia](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#)

Appuntamenti lunedì 11 marzo 2019

di GABRIELLA CREMA

11 marzo 2019

[...]

MILANI-ISSOGLIO AL POLITECNICO

Prosegue alle 18.30 nell'aula magna del Politecnico in corso Duca degli Abruzzi 24, la rassegna "Polincontri Classica" che invita il duo formato dal primo violino di spalla dell'Orchestra Rai Alessandro Milani e il pianista Roberto Issoglio ad esibirsi su un programma interamente dedicato alle sonate mozartiane, e che prevede l'esecuzione di quella in sol maggiore KV 301, in do maggiore KV296, in mi minore KV 304 e in si bemolle maggiore KV 378. Ingresso 7 euro.

[...]

<https://www.lastampa.it/2019/03/07/torinosette/il-duo-milaniissoglio-al-politecnico-qEa4KKCiaoi0cmquwX8dmJ/pagina.html>

torinosette

NUMERO 1485



OBIETTIVO SU

POPJAZZ&CLUBBING

TEATRO

MUSICA CLASSICA

CINEMA&TV

IN FAMIGLIA

RUBRICHE

AGENDE

NEWS

VIDEO

IL DUO MILANI-ISSOGLIO AL POLITECNICO

Corso Duca Degli Abruzzi 24, Torino

Da lunedì 11 marzo Alle 18,30

Telefono: [011/090.7926-7806](tel:01109079267806)

Agenda: MUSICA CLASSICA



In Aula Magna "Giovanni Agnelli", per la rassegna "Polincontri Classica", è di scena il duo formato da [Alessandro Milani](#) (Primo violino di spalla dell'Orchestra Rai) e [Roberto Issoglio](#) (pianista), su un programma interamente dedicato alle Sonate mozartiane: Sonata in sol maggiore KV 301, Sonata in do maggiore KV296, Sonata in mi minore KV 304, Sonata in si bemolle maggiore KV 378. Ingresso 7 euro, gratuito per giovani fino a 28 anni e dipendenti del Politecnico.

<https://www.lastampa.it/2019/03/08/torinosette/la-due-giorni-di-concerti-con-il-piano-di-issoglio-8Dh09ECyfbmF3fRkv7hIKJ/premium.html>

torinosette NUMERO 1485



OBIETTIVO SU
RUBRICHE

POPJAZZ&CLUBBING
AGENDE

TEATRO
VIDEO

MUSICA CLASSICA

CINEMA&TV

LA DUE GIORNI DI CONCERTI CON IL PIANO DI ISSOGLIO

L'11 AL POLI, IL 12 A VILLA TESORIERA



PUBBLICATO IL 08/03/2019

Il pianista torinese **Roberto Issoglio** (foto), già allievo di Maria Gachet e Bruno Canino, è impegnato per due giorni in concerti di grande attrattiva. **Lunedì 11 alle 18,30 per Polincontri,**

nell'Aula Magna del Politecnico (corso Duca degli Abruzzi 24), con Alessandro Milani (violino di spalla dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai) esegue tre Sonate di Mozart (K 301, K 296, K

304, K 378). Ingresso a 7 euro (libero under 28 anni); info: 0110907926. Martedì 12 a Villa Tesoriera (corso Francia 186) si presenta per Concertante con un'altra violinista, Linda Hedlund, per eseguire pagine di Mozart, Beethoven e Brahms. Libero; informazioni tel. 0115311852. L.O.

<http://www.newspettacolo.com/news/view/202012->

[polincontri_classica_lunedì_25_febbraio_2019_riparte_la_stagione_news_torino_torino_piemo](#)
[nte](#)

NEWS SPETTACOLO

HOME

NEWS

AGENDA

LOCALI

DISCHI

BIGLIETTI

OFFERTE

[HOMEPAGE](#) > [News](#) > [POLINCONTRI CLASSICA LUNEDÌ 25 FEBBRAIO 2019: RIPARTE LA STAGIONE](#)

Torino News

TORINO, 23 February 2019

Musica **Polincontri Classica** lunedì 25 febbraio 2019: riparte la stagione

Aula Magna 'G. Agnelli' del **Politecnico** di Torino



Riparte la seconda parte di **Polincontri Classica** che quest'anno festeggia la sua **ventisettesima edizione da febbraio ad aprile 2019**. La stagione 18/19 è stata

realizzata con il contributo della **Compagnia di San Paolo** (Maggior Sostenitore) nell'ambito dell'edizione 2018 del bando **"Performing Arts"** e si avvale altresì del contributo di **Regione Piemonte e Politecnico di Torino**.

Molta la musica da camera, numerosi i recital solistici, qualche curiosità e anche alcune sorprese, entro una programmazione dinamica e variegata: **20 gli eventi il lunedì alle 18,30**; *location* la cornice di lusso dell'Aula Magna 'G. Agnelli' del Politecnico di Torino - accessibile ai portatori di *handicap* - sala dall'impareggiabile acustica, dotata di uno in assoluto tra i migliori pianoforti della città, uno *Steinway* grancoda da decenni apprezzato dalle centinaia di interpreti che si sono avvicendati alla sua tastiera. Unica eccezione l'anticipo dell'orario per il concerto del 1° aprile: la consueta maratona con la gradita presenza di studenti-musicisti del Politecnico, pronti a trasformarsi a loro volta in concertisti pianisti, ma non solo: in pratica una sventagliata di strumenti, generi e autori diversi.

Chopin, Mozart e Beethoven (ma non solo ovviamente!) gli autori su cui si è principalmente concentrata l'attenzione della programmazione artistica; e dunque ecco visibili legami e filoni tematici tra i vari concerti, da un interprete all'altro, trascorrendo tra i generi per consentire personali confronti da parte del fedele pubblico di Polincontri avvezzo a una crescita culturale costante.

Il violoncellista **Enrico Bronzi** calcherà il palco del Politecnico ancora una volta con l'amico **Gianluca Cascioli**, pianista che non ha bisogno di presentazioni, per la seconda parte dell'integrale delle *Sonate per violoncello e pianoforte* di Beethoven alternate alla *Sonata op. 25 n. 3* del novecentesco Hindemith e a *3 Elegie* di recente composte da parte di Cascioli stesso il prossimo **25 febbraio**.

In primavera nel concerto del **4 marzo** ecco **Enrico Stellini** che accosterà le *4 Ballate* chopiniane ai *12 Preludi del Primo Libro* di Debussy. E poi ancora **Carlo Guaitoli (18 marzo)** che porterà presso l'Aula Magna del Politecnico un programma tutto sul fronte novecentesco con Debussy, Ravel, Ginastera, Piazzola e poi libero sfogo all'improvvisazione - genere prediletto dall'artista veneto - con una *Suite* improvvisata su *Porgy and Bess* di Gershwin.

Mozart e il violino ancora per l'**11 marzo** con una coppia vincente e si tratta di **Alessandro Milani** (Spalla dell'OSN Rai) e del pianista **Roberto Issoglio**: si ascolteranno le *Sonate K 296, K 378, K 303 e K 305*: un'occasione per raffronti complementari con gli altri appuntamenti con il musicista salisburghese. **Una vera delizia da non perdere!**

Largo ai giovani e allora ecco il **Quartetto Hermès**, formazione parigina, che appaierà il maturo Quartetto op. 135 di Beethoven alle 6 Bagatelle di Webern e al Quartetto Rosamunde D 804, vero testamento spirituale di Schubert (il **25 marzo**). Finale alla grande con il **Quartetto Auryn**, uno tra i massimi quartetti europei del momento, ancora per Beethoven con 3 Composizioni per formazione d'archi: l'op. 18 n. 2, l'op. 133 'Grande Fuga' e infine l'op. 59 n. 3 che suggellerà l'intera stagione 2018/2019 il **29 aprile**. I

concerti con le formazioni quartettistiche vedono la collaborazione di Polincontri - come già gli scorsi anni - con l'Associazione Il Timbro di Ivrea e con l'Istituto Musicale Città di Rivoli.

Polincontri non è solo classica e allora non manca nemmeno un appuntamento con la consueta **maratona studentesca** il **1° aprile** e uno l'**8 aprile** con l'**Ensemble Collegio Einaudi** (formazione legata al Politecnico e agli studenti residenti nella struttura omonima) e il pianista compositore **Dario Di Gregorio** più volte ospite delle maratone studentesche che coniuga il percorso di studio ingegneristico a quello musicale con eguale professionalità. Anche questo è Polincontri, anche questo è il Politecnico di Torino: unire i giovani e unire le fonti del sapere.

Tutti i dettagli per le condizioni di accesso, la conferma degli abbonamenti e le nuove sottoscrizioni sul sito www.polincontri.polito.it/classica dove sono reperibili altresì i programmi in dettaglio e le bio degli artisti.

2018 PROGRAMMA 2019

XXVII edizione

I CONCERTI DEL POLITECNICO

POLINCONTRI CLASSICA

POLITECNICO DI TORINO

Aula Magna "Giovanni Agnelli"

corso Duca degli Abruzzi 24

inizio concerti ore 18,30

Lunedì 25 febbraio 2019

Enrico Bronzi *violoncello*

Gianluca Cascioli *pianoforte*

Beethoven: integrale delle sonate per violoncello e pianoforte, parte II

Hindemith Sonata per violoncello solo op. 25 n. 3

Beethoven Sonata per violoncello e pianoforte in fa maggiore op. 5 n. 1

Cascioli Tre Elegie per pianoforte solo

Beethoven Sonata per violoncello e pianoforte in re maggiore op. 102 n. 2

Lunedì 4 marzo 2019

Enrico Stellini *pianoforte*

Debussy Douze Préludes (1° livre)

Chopin Le 4 Ballate

n. 1 in sol minore op. 23

n. 2 in fa maggiore op. 38

n. 3 in la bemolle maggiore op. 47

n. 4 in fa minore op. 52

Lunedì 11 marzo 2019

Alessandro Milani *violino*

Roberto Issoglio *pianoforte*

Mozart Sonata in do maggiore K 296

Sonata in si bemolle maggiore K 378

Sonata in do maggiore K 303

Sonata in la maggiore K 305

Lunedì 18 marzo 2019

Carlo Guaitoli *pianoforte*

Ravel Valses nobles et sentimentales

Debussy dal II livre dei Préludes:

nn. 3, 6, 7, 12

Ginastera 3 Danzas argentinas

Piazzolla Leijia's game (Tango Prélude)

Flora's game (Milonga Prélude)

Sunny's game (Valse Prélude)

Gershwin/

Guaitoli Suite improvvisata da Porgy and Bess

Lunedì 25 marzo 2019

Quartetto Hermès

Omer Bouchez, Elise Liu *violini*

Yung-Hsin Chang *viola*

Anthony Kondo *violoncello*

in collaborazione con l'Associazione Il Timbro di Ivrea e l'Istituto Musicale Città di Rivoli

Webern 6 Bagatelle per quartetto d'archi

Schubert Quartetto in la minore op. 29 n. 1 D 804 ('Rosamunde')

Beethoven Quartetto in fa maggiore op. 135

Lunedì 1° aprile 2019

Maratona studentesca

Lunedì 8 aprile 2019

Ensemble Collegio Einaudi

Francesco Tolli *direttore*

Dario Di Gregorio *pianoforte*

Lunedì 29 aprile 2019

Quartetto Auryn

Matthias Lingenfelder, Jens Oppermann *violini*

Stewart Eaton *viola*

Andreas Arndt *violoncello*

in collaborazione con l'Associazione Onda Sonora di Alessandria e l'Istituto Musicale Città di Rivoli

Beethoven Quartetto in sol maggiore op. 18 n. 2

Quartetto in si bemolle maggiore op. 133 (Grande Fuga)

Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3

Condizioni di accesso

- giovani fino a 28 anni e dipendenti del Politecnico: **ingresso libero**
- altri: ingresso* **euro 7**
- abbonamento**: soci frequentatori **euro 70** soci sostenitori **euro 100**

In caso di sovraffollamento, priorità agli studenti e agli abbonati.

Ingresso libero agli eventi del 14/01, 21/01, 1/04, 8/4.

(*) Gli ingressi saranno in distribuzione nell'atrio dell'Aula Magna 45 minuti prima dell'inizio di ogni concerto.

(**) Gli abbonamenti potranno essere sottoscritti in numero limitato a partire da mercoledì 19 settembre 2018 presso la sede Polincontri, Politecnico di Torino, **corso Duca degli Abruzzi 22**, in orario 9,30-12,30, tel. 011.090.7926/7806.

Per informazioni: POLINCONTRI Orario: 9.30 - 12.45; 13.30 - 17.00 Tel. 011.090.7926/7806 - fax 011.090.7989

e-mail: polincontri@polito.it - www.polincontri.polito.it/classica/

[Stagione](#) [Biglietteria](#) [Stagioni passate](#) [Sostenitori](#) [Audio/Video](#) [Pubblicazioni](#) [Contatti](#)

11/03/2019 - CONCERTO

Alessandro Milani violino, Roberto Issoglio pianoforte

programma di sala  (255,86 kB)

Alessandro Milani

Si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio "G. Verdi" di Torino e si è perfezionato con Salvatore Accardo all'Accademia Stauffer di Cremona. Ha studiato inoltre con Giuliano Carmignola e ha seguito i corsi di Giuseppe Principe alla Scuola di Musica di Fiesole. Vincitore di numerosi concorsi, ha fatto parte per due anni dell'Orchestra dei Giovani della Comunità Europea; dal 1991 al 1995 è stato primo violino di spalla dell'Orchestra Sinfonica Haydn di Bolzano e Trento con la quale ha tenuto diversi concerti solistici e nel 1995 ha vinto il concorso per lo stesso ruolo di primo violino di spalla presso OSNRai.

Collabora anche con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia, Orchestra del Teatro alla Scala, Filarmonica della Scala, Orchestra dell'Opera di Roma. Ha fatto inoltre parte dell'Orchestra Filarmonica Romana diretta da Giuseppe Sinopoli. Affianca all'attività cameristica e solistica quella didattica: dal 2000 al 2003 ha insegnato alla Scuola di Musica di Fiesole. Con l'OSNRai diretta da Stanislaw Skrowaczewski nel ha eseguito il *Concerto in la maggiore* K 219 di Mozart (1997) e il *Concerto in si minore* op. 61 di Elgar (2001, direttore Jeffrey Tate). È anche solista e direttore di complessi da camera derivati dall'OSNRai. Suona un violino Francesco Gobetti del 1711, appartenente alla Fondazione Pro Canale di Milano.

Roberto Issoglio

Ha iniziato gli studi di pianoforte a Torino proseguendoli in Germania con Roland Pröll. La formazione si è poi completata con Maria Gachet e Bruno Canino. Ha frequentato corsi di perfezionamento con Pavel Gililov e Peter Lang al Mozarteum di Salisburgo. Diplomato in pianoforte, ha conseguito la laurea specialistica ad indirizzo concertistico col massimo dei voti e la lode. Ha suonato con musicisti della BBC Orchestra e della London Philharmonic Orchestra e dal 2009 collabora regolarmente in Europa con i gruppi da camera dei Berliner Philharmoniker. Suona regolarmente con l'Orchestra da camera G. B. Polledro di Torino diretta da Federico Bisio. È indicato da gran parte della critica come talento per la sensibilità interpretativa mozartiana. Ha registrato vari cd che sono trasmessi da numerose emittenti radiofoniche in Italia, Germania, Austria e Turchia. È stato invitato più volte a Londra presso St. Martin in the Fields e nel 2018 ha debuttato alla Philharmonie di Berlino.

Ha tenuto corsi di perfezionamento per duo pianistico, di musica da camera e pianoforte principale ed è stato membro di giuria in vari concorsi internazionali. Ha in programma numerosi recital, concerti cameristici e collaborazioni con artisti quali Bruno Canino, Julius Berger, Maria Kliegel, Alessandro Milani, Cihat Askin. È docente di musica da camera presso il Conservatorio di Cosenza, professore ospite all'Università di Osnabrück e direttore artistico del Festival di Pasqua di Cervo.

[Scrivi il tuo commento](#)



[Credits](#) | [Privacy](#)



POLITECNICO DI TORINO

POLITOCOMUNICA

Corporate Image Events Multimedia Press Room

Home > Events > Appuntamenti

Appuntamenti

Organizzazione

Promozione

Location

Inaugurazioni A.A. e Lauree ad honorem

Cicli di incontri e grandi eventi

Categoria Eventi Poli Stato Corrente

11 marzo 2019 - ore 18.30

CONCERTO DI ALESSANDRO MILANI VIOLINO, ROBERTO ISSOGLIO PIANOFORTE

Aula Magna del Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi 24, Torino

Concerto di Alessandro Milani violino, Roberto Issoglio pianoforte

Mozart Sonata in sol maggiore K 301 (K6 293a)

Sonata in do maggiore K 296

Sonata in mi minore K 304 (K6 300c)

Sonata in si bemolle maggiore K 378 (K6 317d)

< MARZO 2019 >

L M M G V S D

			1	2	3	
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

Ingresso libero per i dipendenti del Politecnico, per i giovani fino a 28 anni e per i soci Polincontri (per gli altri ingresso € 7,00)

Per ulteriori informazioni

▶ programma (404 KB)

Condividi su



<https://www.rainews.it/tgr/piemonte/notiziari/video/2019/03/ContentItem-f95e9a64-b3b3-4f75-bfd4-7dd888c61269.html>

11 marzo 2019

Alessandro Milani, Roberto Issoglio

☰ | TGR Piemonte

📍 Rai



— BUONGIORNO REGIONE

Buongiorno Regione Piemonte

Andato in onda il 11 marzo 2019



Condividi

<http://www.saluteperme.com/cristiano-de-andre-rilegge-storia-di-un-impiegato-i-nuovi-populismi-secondo-fukuyama>

saluteperme
perme network

11 marzo 2019

[...]

MILANI-ISSOGLIO AL POLITECNICO

Prosegue alle 18.30 nell'aula magna del **Politecnico** in corso Duca degli Abruzzi 24, la rassegna "Polincontri Classica" che invita il duo formato dal primo violino di spalla dell'Orchestra Rai **Alessandro Milani** e il pianista **Roberto Issoglio** ad esibirsi su un programma interamente dedicato alle sonate mozartiane, e che prevede l'esecuzione di quella in sol maggiore KV 301, in do maggiore KV296, in mi minore KV 304 e in si bemolle maggiore KV 378. Ingresso 7 euro.

[...]

https://torino.repubblica.it/cronaca/2019/03/11/news/cristiano_de_andre_rilegge_storia_di_un_impiegato_i_nuovi_populismi_secondo_fukuyama-221234498/



Torino

Cristiano De Andrè rilegge "Storia di un impiegato", i nuovi populismi secondo Fukuyama

Appuntamenti lunedì 11 marzo 2019

di GABRIELLA CREMA

11 marzo 2019



[...]

MILANI-ISSOGLIO AL POLITECNICO

Prosegue alle 18.30 nell'aula magna del **Politecnico** in corso Duca degli Abruzzi 24, la rassegna "Polincontri Classica" che invita il duo formato dal primo violino di spalla dell'Orchestra Rai **Alessandro Milani** e il pianista **Roberto Issoglio** ad esibirsi su un programma interamente dedicato alle sonate mozartiane, e che prevede l'esecuzione di quella in sol maggiore KV 301, in do maggiore KV296, in mi minore KV 304 e in si bemolle maggiore KV 378. Ingresso 7 euro.

[...]

© Riproduzione riservata 11 marzo 2019

POLINCONTRI CLASSICA 27ª EDIZIONE

Aula Magna del Politecnico - Corso Duca degli Abruzzi, 24, 10129 - Torino (Torino)

Info

I concerti del Politecnico.

Fonte:

 Fonte ED15 digital ecosystem

 Fonte Turismo Torino e Provincia

04/03/2019 - 30/04/2019

 Vai al sito

Mappa





LUNEDÌ
11 MARZO 2019

ore 18.30

Aula Magna

CONCERTO



Polincontri *classica*

www.policlassica.polito.it



MOZART

Alessandro Milani,
VIOLINO

Roberto Issoglio,
PIANOFORTE



Sonata in la maggiore K 305

Sonata in do maggiore K 296

Sonata in do maggiore K 303

Sonata in si bemolle maggiore K 378

FREE
FOR STUDENTS
INGRESSO **GRATUITO**
PER GLI STUDENTI



Maggior sostenitore



Con il contributo di



POLITECNICO
DI TORINO



REGIONE
PIEMONTE

Con il patrocinio di



CITTÀ DI TORINO



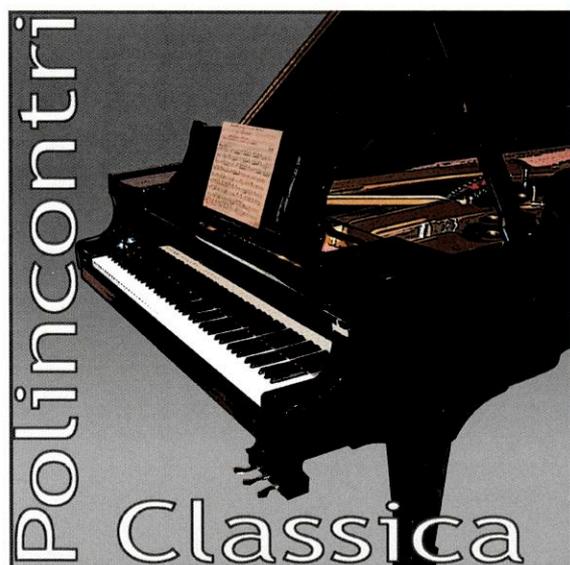
www.facebook.com/polincontri.classica



www.youtube.com/user/PolincontriClassica



[polincontri_classica](https://www.instagram.com/polincontri_classica)



2018

I CONCERTI DEL POLITECNICO
POLINCONTRI CLASSICA
2019

Lunedì 11 marzo 2019 - ore 18,30

Alessandro Milani *violino*
Roberto Issoglio *pianoforte*

Mozart



POLITECNICO DI TORINO
Aula Magna "Giovanni Agnelli"



XXXVII edizione

15° evento

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

- | | |
|--|-----------|
| Sonata in sol maggiore K 301 (K ⁶ 293a) | 15' circa |
| <i>Allegro con spirito</i>
<i>Allegro</i> | |
| Sonata in do maggiore K 296 | 18' circa |
| <i>Allegro vivace</i>
<i>Andante sostenuto</i>
<i>Rondeau (Allegro)</i> | |
| Sonata in mi minore K 304 (K ⁶ 300c) | 15' circa |
| <i>Allegro</i>
<i>Tempo di Menuetto</i> | |
| Sonata in si bemolle maggiore K 378 (K ⁶ 317d) | 20' circa |
| <i>Allegro moderato</i>
<i>Andantino sostenuto e cantabile</i>
<i>Rondeau. Allegro</i> | |

La serie delle *Sei Sonate K 301-306* risale al biennio 1777-78; composte in parte durante il soggiorno a Mannheim (ottobre 1777 - marzo del '78) in parte dopo l'arrivo a Parigi, furono dedicate a Maria Elisabeth - consorte di Karl Theodor, Elettore del Palatinato, da cui l'epiteto di *Sonate 'Palatine'* - e pubblicate dall'editore parigino Sieber quali *op. 1*. Quanto alla **Sonata K 301** risale al febbraio del 1778. Stando all'epistolario risulta che Mozart, durante il viaggio, abbia potuto prendere visione d'un gruppo di *Sei Sonate* dello Schuster, maestro di cappella a Dresda: è probabile che tali lavori, al pari delle composizioni di Johann Christian Bach, abbiano costituito un modello formante per la serie di opere in questione. Lo strumento ad arco (non più *ad libitum*) e quello da tasto ora sono su un piano paritario e concertante: significativo prodromo della moderna sonata per violino e pianoforte.

Concepita in due soli movimenti, in ossequio allo stile galante, secondo tipologie francesi, la *Sonata K 301* si apre con un *Allegro* animato e vigoroso, innervato di esuberante gaiezza. Un'*allure* popolare e contrassegna invece il secondo tempo in forma di *Rondò*, al cui interno è racchiusa una *siciliana* ricca di *pathos*.

La già matura *Sonata in do maggiore K 296* venne composta l'11 marzo 1778 durante il soggiorno a Mannheim, dove Mozart ventiduenne ebbe occasione di venire a contatto con un ambiente musicalmente e culturalmente assai fecondo. Solamente tre anni più tardi nel novembre del 1781 l'editore viennese Artaria l'avrebbe pubblicata come *op. II n. 2*. Per la precisione

- sulla scorta dei più aggiornati studi - la pagina è l'ultima d'una serie di cinque *Sonate* cronologicamente assai prossime e così disposte: *K 301*, *K 302*, *K 303*, *K 305* e *K 296* per l'appunto. Dedicata a M.lle Thérèse Pierron Serrarius, pianista dilettante e figlia del consigliere di Mannheim «che aveva offerto alloggio, riscaldamento e illuminazione gratuiti» a Mozart e alla madre, sua compagna di viaggio verso l'avventura parigina, in cambio di alcune lezioni di pianoforte per la figlia, la *Sonata K 296* è pagina «brillante, sonora e ricca». Essa «riprende - al pari delle coeve - un genere rimasto fermo a Schobert trapiantandolo nella parità ormai dialogante dei due strumenti». Si apre con un vasto *Allegro* in forma-sonata. Il primo tema, robusto e perentorio, viene proclamato all'unisono da entrambi gli strumenti. Fin dalle misure iniziali il dialogo tra solista e pianoforte appare serrato in un gioco di incisive proposte e risposte destinate a sfociare ben presto in una serie di scale alternate ad accordi, mentre il violino indugia su lunghe note spaziate da vaste escursioni intervallari. Poi ecco un secondo tema dal sapore vagamente teatrale, un po' enigmatico e misterioso, in virtù di un fraseggio staccato e di un'armonia piuttosto semplice. Ancora i due strumenti si scambiano materiale sospingendo il discorso verso il breve, ma intenso sviluppo.

L'*Andante sostenuto* nella bucolica tonalità di *fa* maggiore, sorta di «soave *rêverie*», si rivela discreto e grazioso, memore di J. Ch. Bach; la circolarità di un festone di terzine si interrompe solo nella parte mediana, più animata, per riprendere dolcemente in chiusura. La *Sonata* si conclude infine con un vivace *Rondò* pervaso da uno *humour* che si direbbe di matrice haydniana, giocato sull'alternanza di immagini, animate da incessante *verve* ritmica e vivificate da un bonario ottimismo. Vi predominano gaiezza ed una «sana gioia di vivere».

Stando ai più recenti studi la *Sonata K 304* venne composta assieme alla *K 306*, durante il soggiorno a Parigi (giugno-luglio 1778); non appartiene dunque, come un tempo erroneamente si credeva, al gruppo delle coeve *K 301*, *302*, *303*, *305* e *296*, risultando posteriore sia pure di pochi mesi. Stilisticamente l'opera andrà accostata alla pianistica e desolata *Sonata K 310*, venendo a coincidere con i giorni fatali della morte della madre: giorni disperati per il giovane che definisce il luglio di quella tragica estate «il mese più infelice» della propria vita. La drammaticità della *K 304* - non a caso coniata nella cinerea tonalità di *mi* minore - è evidente fin dall'icastico unisono del movimento d'esordio, un *Allegro* in forma sonata dalla «tremenda concisione» imbevuto di melanconia e non privo di austeri spunti contrappuntistici nello sviluppo dalla «sinistra concitazione».

Vero e proprio capolavoro sul piano «stilistico ed emotivo», la *Sonata* si articola in due soli movimenti: all'*Allegro* fa seguito uno struggente *Menuetto* di grande fascino, nel quale si scorge la virile accettazione del dolore, più ancora il desiderio di rifuggire da un facile patetismo, nascondendo dietro il velo di una profonda riservatezza l'insanabile disperazione che traspare invece dalle lettere di quei giorni. Né manca «uno sprazzo di beatitudine in un episodio del *Menuetto*» ad accentuare lo *charme* di questa *Sonata*, vero capolavoro di intimismo formato *mignon*, prossimo «all'accoramento romantico, quasi schubertiano».

La *Sonata in si bemolle maggiore K 378* venne composta a Salisburgo tra gennaio e marzo del 1779, appena dopo il rientro da Parigi: concepita con molta probabilità per il padre e la sorella Nannerl, è pressoché coeva alla *Krönungs-Messe K 317* ed alle *Sinfonie K 318* e *319* che videro la luce tra aprile e luglio di quello stesso 1779. Dopo il trasferimento a Vienna (nell'81) la *Sonata K 378* venne 'assemblata' assieme alle gemelle spirituali, la *K 296* del '78 e le più recenti *K 376*, *377*, *379* e *380* per la pubblicazione da parte di Artaria. Venne così a configurarsi una raccolta di *Sei Sonate (op. II nn. 1-6)* che, formalmente dedicata all'allieva Josepha Barbara Auernhammer, ebbe immediata risonanza nella città austriaca. Vi si ammira innanzitutto il conquistato equilibrio tra i due strumenti: laddove le precedenti sillogi vedevano il violino ancora in parte confinato in una posizione di relativa sudditanza. La novità non sfuggì ai primi recensori e tale fatto appare singolare, tanto più se si considera che Artaria intitolò la raccolta (all'antica) *Six Sonates pour le Clavecin ou Pianoforte, avec l'accompagnement d'un Violon*. Ma fu per semplice ossequio ad arcaiche consuetudini ormai superate, dacché il contenuto smentisce la dizione prescelta dallo stampatore.

«Capolavoro di grazia giovanile», la *K 378* s'inaugura con un *Allegro* dal vigoroso primo tema. La pagina si presenta subito brillante e virtuosistica; la comparsa d'un più leggiadro secondo tema non ne contraddice affatto il tono. Il pianoforte alterna bassi albertini e rapide scale ad arguti interventi, ma non mancano languidi indugi e sospirose appoggiature. Lo sviluppo prende l'avvio in minore insinuando una certa afflizione, riflesso dell'ancor recente dolore per la repentina scomparsa della madre. Il gioco delle progressioni conduce ad una sezione solcata da fieri contrasti. Poi, però, nel giro di poche misure, tutto si placa.

L'*Andantino* sfodera un cantabile di delicata bellezza e sor-giva spontaneità, adagiato su un 'tappeto' di scorrevoli terzine. Rivela anch'esso reminiscenze dello stile galante di J. Ch. Bach: forse, addirittura, ne rielabora uno spunto e al tempo stesso «preannuncia *Il Ratto dal Serraglio*». Nella zona centrale decolla

un'idea dal *sound* popolare sostenuta da energici accordi ribattuti; quindi riappare il tema iniziale delineando una chiara struttura tripartita. Una curiosa coda chiude con garbo il movimento. Interviene infine un saporoso *Rondò* dall'argentino *refrain*; violino e pianoforte dialogano su un piano paritetico. Brevi irruzioni in minore ed introversi passaggi non incrinano la giovialità del ritornello che, dopo l'esposizione d'un tema nuovo dal piglio bonario e rurale, riappare infine con la sua ilare carica.

Attilio Piovano



Alessandro Milani

Si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio "G. Verdi" di Torino e si è perfezionato con Salvatore Accardo all'Accademia Stauffer di Cremona.

Ha studiato inoltre con Giuliano Carmignola e ha seguito i corsi di Giuseppe Principe alla Scuola di Musica di Fiesole. Vincitore di numerosi concorsi, ha fatto parte per due anni dell'Orchestra dei Giovani della Comunità Europea; dal 1991 al 1995 è stato primo violino di spalla dell'Orchestra Sinfonica Haydn di Bolzano e Trento con la quale ha tenuto diversi concerti solistici e nel 1995 ha vinto il concorso per lo stesso ruolo di primo violino di spalla presso OSNRai.

Collabora anche con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia, Orchestra del Teatro alla Scala, Filarmonica della Scala, Orchestra dell'Opera di Roma. Ha fatto inoltre parte dell'Orchestra Filarmonica Romana diretta da Giuseppe Sinopoli. Affianca all'attività cameristica e solistica quella didattica: dal 2000 al 2003 ha insegnato alla Scuola di Musica di Fiesole. Con l'OSNRai diretta da Stanislaw Skrowaczewski nel ha eseguito il *Concerto in la maggiore* K 219 di Mozart (1997) e il *Concerto in si minore* op. 61 di Elgar (2001, direttore Jeffrey Tate). È anche solista e direttore di complessi da camera derivati dall'OSNRai. Suona un violino Francesco Gobetti del 1711, appartenente alla Fondazione Pro Canale di Milano.



Roberto Issoglio

Ha iniziato gli studi di pianoforte a Torino proseguendoli in Germania con Roland Pröll. La formazione si è poi completa-

ta con Maria Gachet e Bruno Canino. Ha frequentato corsi di perfezionamento con Pavel Gililov e Peter Lang al Mozarteum di Salisburgo. Diplomato in pianoforte, ha conseguito la laurea specialistica ad indirizzo concertistico col massimo dei voti e la lode. Ha suonato con musicisti della BBC Orchestra e della Lon-

don Philharmonic Orchestra e dal 2009 collabora regolarmente in Europa con i gruppi da camera dei Berliner Philharmoniker. Suona regolarmente con l'Orchestra da camera G. B. Polledro di Torino diretta da Federico Bisio. È indicato da gran parte della critica come talento per la sensibilità interpretativa mozartiana. Ha registrato vari cd che sono trasmessi da numerose emittenti radiofoniche in Italia, Germania, Austria e Turchia. È stato invitato più volte a Londra presso St. Martin in the Fields e nel 2018 ha debuttato alla Philharmonie di Berlino. Ha tenuto corsi di perfezionamento per duo pianistico, di musica da camera e pianoforte principale ed è stato membro di giuria in vari concorsi internazionali. Ha in programma numerosi recital, concerti cameristici e collaborazioni con artisti quali Bruno Canino, Julius Berger, Maria Kliegel, Alessandro Milani, Cihat Askin. È docente di musica da camera presso il Conservatorio di Cosenza, professore ospite all'Università di Osnabrück e direttore artistico del Festival di Pasqua di Cervo.

Prossimo appuntamento:

lunedì 18 marzo 2019

Carlo Guaitoli pianoforte
musiche di **Ravel, Debussy,**
Ginastera, Piazzolla, Gershwin

Maggior sostenitore



Con il contributo di



**POLITECNICO
DI TORINO**



**REGIONE
PIEMONTE**

Con il patrocinio di



CITTÀ DI TORINO

Per inf.: POLINCONTRI - Orario: 9-13/13.30-17.00

Tel +39.011.090.79.26/7 - Fax +39.011.090.79.89

<http://www.polincontri.polito.it/classica/>







LUNEDÌ
11 MARZO 2019
ore 18.30

Aula Magna
CONCERTO

Polincontri classica
www.polincontri.classica

MOZART
Alessandro Milani,
VIOLINO
Roberto Issoglio,
PIANOFORTE

Sonata in la maggiore K 305
Sonata in do maggiore K 296
Sonata in do maggiore K 303
Sonata in si bemolle maggiore K 378

FREE FOR STUDENTS
INGRESSO GRATUITO
PER GLI STUDENTI

Maggior sostenitore: Compagnia di San Paolo
Con il contributo di: REGIONE PIEMONTE, CITTÀ DI TORINO
Con il patrocinio di: CITTÀ DI TORINO

www.facebook.com/polincontri.classica www.youtube.com/user/PolincontriClassica www.polincontri.classica

MOZART – ALESSANDRO MILANI violino – ROBERTO ISSOGLIO pianoforte

ALESSANDRO MILANI violino
ROBERTO ISSOGLIO pianoforte

* * *

Mozart

Sonate per pianoforte e violino

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 - 1791)

Sonata in sol maggiore K 301 (K⁶ 293a)

- | | | |
|-----|---------------------|------|
| [1] | Allegro con spirito | 8:05 |
| [2] | Allegro | 4:53 |

Sonata in do maggiore K 296

- | | | |
|-----|-------------------|------|
| [3] | Allegro vivace | 6:35 |
| [4] | Andante sostenuto | 6:27 |
| [5] | Rondeau (Allegro) | 4:38 |

Sonata in mi minore K 304 (K⁶ 300c)

- | | | |
|-----|-------------------|------|
| [6] | Allegro | 6:27 |
| [7] | Tempo di Menuetto | 5:11 |

Sonata in si bemolle maggiore K 378 (K⁶ 317d)

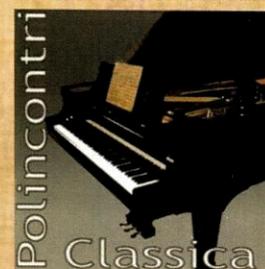
- | | | |
|------|-------------------------------|------|
| [8] | Allegro moderato | 8:32 |
| [9] | Andante sostenuto e cantabile | 6:01 |
| [10] | Rondeau. Allegro | 5:23 |

Gabriel Fauré (1875 - 1937)

- | | | |
|------|----------|------|
| [11] | Berceuse | 4:12 |
|------|----------|------|

* * *

POLINCONTRI CLASSICA



I CONCERTI DEL POLITECNICO



Live Recording

Registrazione effettuata
nell'Aula Magna "Giovanni Agnelli"
del Politecnico di Torino
il 11 marzo 2019

Copia archivio
POLINCONTRI CLASSICA ed.

Total timing: 66:24

DDD

MOZART - Sonate per pianoforte e violino - Politecnico di Torino - 11 mar 2019

Concerto 11 marzo 2019



LUNEDÌ
11 MARZO 2019
ore 18.30
Aula Magna

Polincontri classica
www.policlassica.polito.it

MOZART
Alessandro Milani,
VIOLINO
Roberto Issoglio,
PIANOFORTE

Sonata in la maggiore K 305
Sonata in do maggiore K 296
Sonata in do maggiore K 303
Sonata in si bemolle maggiore K 378

FREE FOR STUDENTS
INGRESSO GRATUITO PER GLI STUDENTI



Vai con Mozart! Per il prossimo lunedì 4 sonate per violino e pianoforte con Alessandro Milani e Roberto Issoglio, ci vediamo in Aula Magna! 😊 #mozart #polito #polincontri #polincontriclassica #policlassica #turin



Un Mozart incredibile quello che ci hanno regalato Alessandro Milani e Roberto Issoglio, quattro sonate meravigliose! A voi quale è piaciuta di più? 😊 #Mozart #sonata #polito #polincontriclassica #policlassica #turin